

AUGUST KÖSTER, *Schiffart und Handelsverkehr des östlichen Mittelmeeres im 3. u. 2. Jahrtausend v. Chr.* (= Beihefte zum « Alten Orient » I), in-16, pp. 38 e 4 tav. e 8 ill. Leipzig, Hinrichs 1924. Mk. 1,50.

La breve ma succosa trattazione dell'interessante tema affidato a chi già aveva trattato brevemente dell'arte della navigazione degli antichi egizi (in *ZAeg. Spr.* 58 (1922) pp. 125 seg.) si propone di mostrare soprattutto l'origine e lo sviluppo della marina mercantile Fenicia, durante il III e il II millennio av. Cr. Ridotta in brevi termini la tesi sostenuta dall'Autore è la seguente: i Fenici non furono in origine popolo di navigatori, ma per molti secoli videro approdare alle terre dove vicende varie li spinsero, alle coste cioè della Siria, gli Egizi che sono probabilmente nel Mediterraneo orientale i navigatori più antichi e in quest'arte i maestri stessi dei Fenici.

Frattanto sorgeva nel Mediterraneo un'altra grande potenza marinara, i Cretesi, che costruirono fin dall'origine navi diverse da quelle Egiziane e Fenicie e che dominarono in certi momenti in concorrenza cogli Egizi il Mediterraneo, e che cogli Egizi furono in lunga stretta relazione. Poi le invasioni greche distrussero la potenza marittima Cretese, mentre altre vicende restrinsero assai il raggio d'influenza della marina Egiziana e allora i Fenici, discepoli degli Egiziani ed eredi del commercio Cretese occuparono indisturbati l'egemonia marittima Mediterranea.

L'A. appoggia queste idee con argomentazioni persuasive esposte con un tal quale equilibrio che le rende anche più accette. Qua e là qualche digressione necessaria sulle merci di scambio dei Cretesi, degli abitanti delle Cicladi, di Troia, di Cipro, dell'Egitto e della Fenicia, sull'importanza di Troia II come centro di commerci, fra nord e sud, oriente ed occidente, sui rapporti egizio-cretesi quali risultano dagli ultimi studi completano la trattazione dell'interessante volume.

ARISTIDE CALDERINI.

---

JOSEPH VOGT, *Römische Politik in Aegypten* (= Beihefte zum « Alten Orient » II) in-16, pp. 39 e 4 tavole, Leipzig, Hinrichs, 1924. Mk. 1,80.

Il titolo di questo interessante lavoretto del Vogt andrebbe completato con l'aggiunta « secondo la numismatica da Augusto a Diocleziano », chè l'argomento, scelto dallo Schubart, fu affidato al Vogt come all'autore del volume *Die Alexandrinischen Münzen. Grundlegung einer Alexandrinischen Kaisergeschichte* (Stuttgart 1924). L'Autore premette un rapido riassunto ricavato soprattutto dalle fonti papiracee ed epigrafiche sopra le caratteristiche principali della dominazione romana in Egitto: continuazione